

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTORE: **D. Cassany**

TITOLO: ***El arte de dar clase (según un lingüista)***

EDITORE: **Anagrama**

CITTÀ: **Barcelona**

ANNO: **2021**

Il nome di Daniel Cassany è una garanzia per l'insegnante. Tanto i suoi libri quanto i suoi interventi sul web sono orientati alla pratica, e lo stesso vale per la pubblicazione oggetto di recensione.

Fin dal titolo è chiara la tesi: l'educazione linguistica è frutto di un atteggiamento artigiano. L'insegnante, grazie all'esperienza accumulata, riesce a rispondere alle sollecitazioni che provengono dal gruppo classe, allo stesso modo con cui un artigiano si adegua al gusto del cliente, anticipandolo e al tempo stesso modificando il progetto che aveva in mente sulla base dei suggerimenti di quello. Cassany condivide così una serie di scorciatoie, di intuizioni, di buone pratiche, suggerendo a chi legge di spingersi oltre ciò che è ripetuto, oltre il noto.

Particolare attenzione merita la sezione dedicata alle 4 abilità. L'autore tratta ciascuna con particolare attenzione alla didattica della L2, senza trascurare le specificità della didattica della L1.

Lo stile è disinvolto come se si trattasse di uno scambio, quello tra l'autore e il destinatario dell'opera, che avviene tra due colleghi, in un contesto di confidenza tra colleghi.

Lo sfondo sul quale si innestano le sue riflessioni è quello di una società, la nostra, in mutamento. Occorre perciò che il lettore, raccomanda Cassany, si chieda continuamente se i compiti che propone sono validi ecologicamente (in riferimento alla scrittura, per esempio, il metodologo catalano si interroga se sia autentico far scrivere agli studenti per un'ora su un foglio una composizione attorno a un tema "x", quando in realtà nessuno svolge più un'attività del genere nel tempo libero), che

si sfruttino i canali a cui lo studente accede di più (per esempio l'audiovisuale), che si provveda un meditato *scaffolding* delle attività e che infine si punti alla formazione di una coscienza critica (nei confronti delle informazioni che l'apprendente comprende e di quelle che lui stesso veicola e del modo con cui le veicola).